

Codice DB2012

D.D. 21 ottobre 2013, n. 819

**DDGR nn. 25-6398 del 23.09.2013 e 33-6515 del 14.10.2013. Impegno di spesa di euro 5.000,00 sul cap. 142189 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 - ass. 100046 - Liquidazione spese sostenute e documentate dalla Commissione per la selezione delle candidature alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale.**

Visto l'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. n. 502/1992, come modificato, da ultimo, dall'art. 4, comma 1, lettera a) del d.l. n. 158/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2012, il quale prescrive che "la Regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende....(omissis)...del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una commissione costituita dalla Regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

Vista la DGR n. 5-5518 del 14.03.2013 con la quale si è preliminarmente provveduto alla definizione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 39/1995 e s.m.i., dei criteri generali da utilizzare per la selezione delle candidature e la conseguente formazione dell'elenco regionale di nominabili ;

Vista la DGR n. 5-6030 del 02.07.2013 con la quale si è provveduto in ordine all'indizione del pubblico avviso di selezione per la costituzione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale;

Vista la DGR n. 25-6398 del 23.09.2013 con la quale si è provveduto alla nomina della Commissione di esperti per la selezione delle candidature da inserire nell'elenco regionale di idonei;

Vista la DGR n. 33-6515 del 14.10.2013 che ha modificato, in parte, la composizione della Commissione in parola, a seguito della formulazione di una nuova designazione da parte dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, a causa della rinuncia del componente inizialmente designato;

Dato atto che la composizione della Commissione quale risultante dal provvedimento da ultimo richiamato risulta essere la seguente :

- dr.ssa Giuliana Bottero, (omissis);
- prof. Giorgio Bellomo, (omissis);
- dr. Felice Ungaro, (omissis);

considerato che la citata DGR n. 25-6398 del 23.09.2013 ha stabilito che la Commissione, in conformità al disposto di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., opererà "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica", fatto salvo il rimborso esclusivo delle eventuali spese di viaggio documentate sostenute per lo svolgimento della funzione, di cui all'art. 3 della l. r. n. 33/1976, quale richiamata dall'art. 9 della l.r. n. 8/2013;

Tutto quanto sopra premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;  
Vista la Legge regionale n. 33/1976 - art. 3;  
Vista la Legge regionale n. 8/2013 - art. 9;  
Vista la Legge regionale n. 39/1995 - art. 2, comma 3 - e s.m.i.;  
Vista la DGR n. 5-5518 del 14.03.2013;  
Vista la DGR n. 5-6030 del 02.07.2013;  
Vista la DGR n. 25-6398 del 23.09.2013;  
Vista la D.G.R. n. 33-6515 del 14.10.2013;

### *determina*

- l'avvio dei lavori della Commissione di esperti incaricata della selezione delle candidature da inserire nell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, nella composizione risultante dalla citata DGR n. 25-6398 del 23.09.2013, come modificata dalla DGR n. 33-6515 del 14.10.2013, ovvero:

- dr.ssa Giuliana Bottero, (omissis);
- prof. Giorgio Bellomo, (omissis);
- dr. Felice Ungaro, (omissis);

- che i lavori avranno luogo presso la sede della Direzione Sanità, secondo la calendarizzazione che sarà stabilita dalla Commissione stessa;

- di dare atto che, ai fini della predisposizione dell'elenco regionale di idonei la Commissione, nell'osservanza dei requisiti prescritti dall'art. 3 bis, comma 3, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché dei criteri generali definiti a mezzo della DGR n. 5-5518 del 14.03.2013, procederà alla disamina della documentazione trasmessa ed alla valutazione della coerenza dei profili curriculari e professionali presentati rispetto alle funzioni da esercitare; qualora lo ritenga necessario, la Commissione potrà individuare ulteriori modalità di selezione, disponendo l'acquisizione di ulteriori elementi di informazione ovvero lo svolgimento di colloqui con i candidati;

- di stabilire che la Commissione, nell'espletamento della sua attività di valutazione, si avvarrà del supporto del Settore Pianificazione ed Assetto Istituzionale del SSR della Direzione Sanità, individuato quale struttura responsabile del procedimento per la costituzione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale dalla citata DGR n. 5-6030 del 02.07.2013;

- di dare atto che, conformemente a quanto stabilito nella richiamata DGR n. 5-6030 del 02.07.2013, la Commissione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3 del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., opererà "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica", fatto salvo il rimborso esclusivo delle eventuali spese di viaggio documentate sostenute per lo svolgimento della funzione, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 33/1976 ;

- di impegnare sul cap. 142189 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 – ass. 100046 – la somma di € 5.000,00 per la liquidazione del rimborso delle spese di viaggio documentate e sostenute dai componenti della Commissione giudicatrice prof. Giorgio Bellomo, (omissis) e dr.

Felice Ungaro, (omissis), a fronte della presentazione della necessaria documentazione giustificativa;

- di dare atto che alla dr.ssa Giuliana Bottero, Dirigente della Regione Piemonte, non è riconosciuto alcun rimborso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per le finalità di cui all'art. 3 bis, comma 3, del D. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 5/2010.

Il Responsabile del Settore  
Claudio Baccon